



Umbria

ecomusei

ECOMUSEO Campello sul Clitunno



Riferimenti:

Ecomuseo Campello sul
Clitunno

Indirizzo:

Piazza Ranieri Campello, 1
06042 Campello
sul Clitunno (PG)

Recapiti:

TEL 0743 271920
FAX 0743 271952

Sito web:

www.ecomuseocampello.it

Email:

[ecomuseo@
comune.campello.pg.it](mailto:ecomuseo@comune.campello.pg.it)

PRESENTAZIONE

La delimitazione territoriale dell'Ecomuseo di Campello sul Clitunno ricalca i confini comunali, si estende su una superficie di 50 km² e comprende numerose frazioni tra cui Acera, Agliano, Campello Alto, Pettino, Pissignano, La Spina. I principali beni di comunità del territorio sono il Tempietto del Clitunno (Patrimonio Mondiale dell'Umanità U.N.E.S.C.O), i castelli medievali di Pissignano e Campello Alto, le Aree S.I.C. - Siti di interesse comunitario delle Fonti del Clitunno, Fosso di Camposolo e Valle di Pettino, il Civico Museo della Civiltà Contadina, il Centro di Documentazione sulla Transumanza e sui Pastori e l'Università Agraria di Pettino.

La storia del popolamento umano ha da sempre perseguito un forte processo di formazione identitaria, riconoscendo nel territorio i propri luoghi di centralità condensando nelle pratiche e nelle tradizioni secoli di storia legati al mondo contadino e pastorale.

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E STRUTTURA

Il territorio dell'Ecomuseo si estende sul versante occidentale della catena montuosa del Serano-Brunette. L'ambiente risulta molto eterogeneo, alternandosi tra la pianura ed il fiume Clitunno (coltivata e sede delle principali infrastrutture), la fascia pedemontana collinare (caratterizzata dalle coltivazioni di olivo, specie arborea simbolo dell'economia locale), l'area montana (quasi interamente ricoperta da bosco dove sono presenti piccoli insediamenti di borghi rurali antichi come Pettino, Acera, La Spina ed Agliano), i prati secondari di montagna (adibiti a pascolo e le conche intermontane come quella di Pettino che vedono la presenza di una limitata agricoltura e la prevalenza di una economia silvo-pastorale). L'Ecomuseo ha sede presso il Comune di Campello sul Clitunno.



ATTIVITÀ E PROPOSTE DIDATTICHE

Attraverso il coinvolgimento della popolazione locale e, in particolare, degli alunni delle scuole elementari di Campello sul Clitunno e di Pissignano si è proceduto alla realizzazione della "mappa di comunità", uno strumento per individuare e interpretare soggettivamente i caratteri identitari del territorio, rappresentare l'ambiente, il paesaggio ed i saperi in cui la popolazione residente si riconosce. Il metodo più efficace per avviare un processo di scoperta e comprensione del territorio indispensabile per garantire, in futuro, la sua salvaguardia e tutela. Attualmente le proposte didattiche, realizzate in collaborazione con il C.E.A. Laboratorio di Scienze della Terra di Spoleto, riguardano passeggiate ed escursioni didattiche alla scoperta dei principali beni di comunità come il fiume Clitunno (percorsi ludico-didattici sulle principali caratteristiche dell'acqua), la storia (percorsi tematici e didattici attraverso i principali monumenti, percorsi archeologici e storici).

L'Ecomuseo di Campello sul Clitunno è un progetto proposto e realizzato dall'amministrazione comunale con l'intento di creare un sistema integrato del patrimonio naturalistico e storico-artistico presente sul territorio.

L'area delle Fonti del fiume Clitunno è inserita all'interno di un SIC (Sito di Interesse Comunitario) e il Tempietto del Clitunno è stato riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO in quanto inserito nella rete "Italia Langobardorum - Longobardi in Italia: i luoghi del potere (568-774 d.c.)".



È possibile visitare ed attraversare il territorio dell'Ecomuseo di Campello sul Clitunno seguendo un percorso a valle che oltre le fonti ed il tempietto permette di conoscere l'antica via Flaminia che conduce a Roma, la Chiesa di San Sebastiano e la Chiesa romanica di San Cipriano e Giustina.

In montagna invece è possibile attraversare i SIC "Fosso di Camposolo", dove è presente il Gatto selvatico europeo, e "Valle di Pettino". Pettino è anche sede dell'Università Agraria di

Pettino, forma di comunanza di origine medioevale e tutt'ora presente in alcune parti di Italia e d'Europa. In località Acera c'è un Centro di Documentazione sulla Transumanza e sui Pastori mentre in località La

Bianca è in allestimento il Museo Civico della Civiltà Contadina "I Cassetti della Memoria".



Progetto "Patriarchi Verdi".

Il progetto, nato in collaborazione con la biblioteca di Spoleto "Montagne di Libri", ha l'obiettivo di promuovere lo studio e la conoscenza degli alberi monumentali dell'Umbria. Si tratta di alberi millenari, come l'ulivo di Sant'Emiliano a Trevi, che possono effettivamente costituire una attrattiva di notevole pregio

per il territorio. In realtà non si parla soltanto di rari oggetti di studio per botanici, naturalisti ed appassionati ma anche di richiami originali per sviluppare sul territorio la possibilità di indagare la storia e le tradizioni locali appartenenti alla



sfera del mondo rurale con opportuni approfondimenti sul rapporto uomo-natura.

Non a caso, l'idea è di creare un percorso ideale che collega ogni patriarca al suo ambiente e al suo territorio inserendolo negli interventi di salvaguardia e conservazione dei siti storici ed architettonici più significativi.